

Padova, 19 novembre 2019

IL DIRITTO DI AVERE DIRITTI

Con la partecipazione del campione paralimpico Daniele Cassioli

Già da qualche anno, (precisamente dall'a.a. 2010/2011) l'Ateneo di Padova indaga l'opinione dei suoi studenti in merito alle attività didattiche offerte, per poi renderne noti i risultati nel corso di incontri aperti. Attualmente, i temi su cui l'Ateneo vuole maggiormente coinvolgere l'intera comunità accademica sono lo sviluppo ecosostenibile, l'importanza del pluralismo e dell'Intercultura, puntando su una cultura dell'eterogeneità e della diversità.

Giovedì **21 novembre** alle ore **15.00** si tiene in **Aula Nieve a Palazzo del Bo** a Padova l'incontro dal titolo "*Il diritto di avere diritti. Sostenibilità e inclusione nella didattica*", l'appuntamento rientra nel progetto della "Settimana per il miglioramento della didattica". Dopo l'introduzione all'incontro di **Daniela Mapelli**, prorettrice alla didattica dell'Università di Padova, seguiranno gli interventi di **Francesca Da Porto**, prorettrice a edilizia e sicurezza, sul tema della sostenibilità ambientale nella didattica, e di **Laura Nota**, delegata in materia di inclusione e disabilità, sull'innovazione a favore dell'inclusione.

A seguire, un'intervista a **Daniele Cassioli**, campione paralimpico di sci nautico, autore del libro "*Il vento contro: Quando guardi oltre, tutto è possibile*". La sua è la storia di un ragazzo davvero speciale, perché Daniele Cassioli, cieco dalla nascita, è il campione paralimpico di sci nautico più forte di tutti i tempi. Nato il 15 agosto 1986, detiene tre record del mondo, ha vinto 22 medaglie d'oro ai Mondiali e 25 medaglie d'oro agli Europei. Fisioterapista, laureato con 110 e lode, tiene diversi corsi di sviluppo e crescita personale. Membro del Consiglio nazionale del Comitato Italiano Paralimpico, è in prima linea con la propria Onlus per aiutare i bambini non vedenti. *«Ho imparato che quando tocchi il fondo ti conosci meglio, dopo. - Afferma Daniele Cassioli - Soprattutto, ho capito una cosa: vincere non è solo raggiungere un traguardo, è anche liberarsi di un ostacolo che ti blocca la rotta. Vincere può voler dire ritrovare te stesso e volerti bene così come sei.»*



La partecipazione è libera.